

Contabilizzazione delle emissioni nei servizi di trasporto

Nel luglio 2023 la Commissione europea ha proposto una metodologia comune per calcolare le emissioni di gas a effetto serra prodotte dal trasporto di merci e passeggeri, al fine di garantire dati affidabili e un confronto equo tra i servizi. Il 5 novembre 2025 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo preliminare. La commissione per i trasporti e il turismo (TRAN) e la commissione per l'ambiente, il clima e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento hanno approvato l'accordo il 3 dicembre. Il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 5 marzo 2026 e la votazione in Aula sulla posizione del Parlamento in seconda lettura è prevista per aprile 2026.

Contesto

Attualmente non esiste un quadro universalmente accettato per la contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra nei servizi di trasporto. I portatori di interessi utilizzano metodologie, strumenti e valori standard di vario tipo, il che causa notevoli discrepanze che compromettono la comparabilità e possono indurre in errore in merito alle prestazioni dei servizi di trasporto. I calcoli sono spesso limitati all'ambito delle imprese o dei veicoli e non tengono conto invece dell'intero servizio di trasporto. Nel marzo 2023 l'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO) ha introdotto una norma (successivamente recepita dal Comitato europeo di normazione (CEN) come [EN ISO 14083:2023](#)) che stabilisce una metodologia comune per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni tra i modi di trasporto e l'intera catena logistica.

La proposta della Commissione europea

La [proposta](#) della Commissione istituisce un quadro comune per la contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai servizi di trasporto utilizzando una metodologia standardizzata basata sulla norma EN ISO 14083:2023. Si applica a tutti i soggetti che forniscono o organizzano il trasporto di merci e passeggeri nell'UE. Sebbene la comunicazione delle emissioni non sia obbligatoria, i calcoli pubblicati devono rispettare tali norme. Le organizzazioni devono dare priorità ai dati primari, mentre i dati secondari e i valori standard armonizzati sono consentiti se i dati primari non sono disponibili o sono costosi. Gli strumenti di calcolo esterni devono essere certificati da un organismo di valutazione della conformità che ne garantisca la conformità.

Posizione del Parlamento europeo e accordo provvisorio

Nel marzo 2024 le commissioni ENVI e TRAN hanno approvato la loro [relazione](#), la quale appoggiava la proposta della Commissione relativa a una metodologia unica dell'UE, che migliori la comparabilità e prevenga il greenwashing. Chiede lo sviluppo entro due anni di una metodologia relativa alle emissioni durante il ciclo di vita e di uno strumento pubblico di calcolo gratuito per aiutare le piccole e medie imprese, unitamente al libero accesso alla norma di calcolo delle emissioni dell'UE. Raccomanda agli Stati membri di fornire incentivi finanziari per promuovere la misurazione diretta delle emissioni. A seguito delle elezioni europee, sono stati nominati nuovi relatori e, sulla base della relazione, sono stati avviati negoziati interistituzionali.

Nel novembre 2025 il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un [accordo provvisorio](#), comprendente un compromesso che conferma la norma EN ISO 14083:2023 come metodologia di riferimento per il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai servizi di trasporto ("CountEmissionsEU"). Il testo concordato introduce uno strumento di calcolo dell'UE gratuito e semplificato che sarà sviluppato dalla Commissione entro quattro anni. Stabilisce una gerarchia che dà priorità ai dati primari, consentendo nel contempo l'uso di dati secondari ove necessario, e incarica la Commissione di considerare l'inclusione delle



emissioni durante il ciclo di vita in una revisione entro quattro anni dall'applicazione. Sono stati inoltre concordati un calendario di attuazione graduale e un pacchetto equilibrato di deleghe di potere.

Relazione in prima lettura: [2023/0266\(COD\)](#); commissioni competenti per il merito: TRAN, ENVI; relatori: Norbert Lins (PPE, Germania); Pierfrancesco Maran (S&D, Italia). Per ulteriori informazioni si veda il [briefing](#) pertinente della serie "Legislazione dell'UE in corso".

